



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 47 DI DATA 21
Dicembre 2016**

OGGETTO:

art.17 L.P. 26/93 e ss.mm.: approvazione progetto esecutivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Faver (euro 2.623.818,48) CUP: C97H14001080004

IL DIRIGENTE

Premette,

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha ritenuto meritevole di inserimento nel Piano straordinario di Tutela della Risorsa Idrica 2016-2018, tra gli altri interventi di competenza PAT, il cofinanziamento dell'intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione di Faver, ritenendolo essenziale al fine della tutela idrica in considerazione del futuro collegamento di altre frazioni, tra le quali il comune di Segonzano e di Bedollo.

Il Decreto Ministeriale di approvazione del *Piano straordinario di Tutela e gestione della risorsa idrica*, è stato registrato alla Corte dei Conti in data 17/12/2014, reg.n. 1, foglio 4806 ed è stato comunicato all'Amministrazione Provinciale con nota prot.n. 779/TRI del 15/01/2015. All'interno degli allegati al menzionato Decreto si annota il finanziamento per l'intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione di Faver.

Con deliberazione n. 1895 di data 03/11/2014, la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di "accordo di programma quadro per l'attuazione del Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani" tra il Governo e la Provincia Autonoma di Trento.

Il potenziamento dell'impianto di depurazione comporterà l'incremento della potenzialità massima da 4.500 AE a 5.400 AE, come del resto previsto nel Piano di Risanamento delle Acque, nella previsione che al depuratore di Faver confluiscono progressivamente i reflui provenienti dai collegamenti fognari di Cembra, Faver, Segonzano e Bedollo, con la previsione della dismissione dell'attuale depuratore.

Con la riorganizzazione delle strutture della Provincia Autonoma di Trento, disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", la Giunta Provinciale, attraverso l'emanazione di provvedimenti, ha dato concreta attuazione alla riforma istituzionale e per rendere più efficiente la realizzazione delle opere pubbliche di interesse provinciale ha istituito l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) - art. 39 nonies L.P. 3/06 - il cui atto organizzativo è stato adottato con deliberazione n. 469 di data 9 marzo 2012.

In seno a detta Agenzia risultano incardinate alcune strutture di secondo livello, fra le quali anche il Servizio Opere Ambientali, che ha ereditato, tra l'altro, le competenze in capo all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) in materia di progettazione e direzione lavori di infrastrutture igienico sanitarie.

Posto che l'ADEP ha la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione di dette infrastrutture igienico sanitarie, l'esecutivo provinciale, con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm. e ii, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che *"per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse."*

Con tali premesse, il Servizio Opere Ambientali ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo per l'intervento in oggetto per l'importo complessivo di euro 2.623.818,48 secondo il quadro economico di seguito riepilogato:

	LAVORI	
	Lavori a base d'appalto	1.856.039,61
	oneri per la sicurezza	87.007,17
1	TOTALE LAVORI	1.943.046,78
	SOMME A DISPOSIZIONE	
2	imprevisti	188.225,95
3	cottimi da eseguirsi in economia art. 52 della L.P. 26/93 e ss.mm.	130.000,00
4	indennizzi	7.000,00
5	caratterizzazione terreno, sondaggi	52.275,30
6	spese tecniche comprensive di IVA e CNPAIA	61.543,18
7	oneri fiscali al 10% su 1+2	213.127,27
8	oneri fiscali al 22% su 3	28.600,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	680.771,70
	TOTALE PROGETTO	2.623.818,48

Per la redazione del menzionato progetto sono già state sostenute le spese relative alla realizzazione di sondaggi geotecnici e la caratterizzazione dei terreni pari rispettivamente ad euro 1.726,30 ed euro 549,00, i cui impegni erano stati assunti con proprio provvedimento n. 40 del 02/12/2015.

Successivamente sono stati affidati i seguenti incarichi professionali: con proprio provvedimento n. 34 del 29/11/2016 è stato affidato all'ing. Corrado Segata l'incarico per la redazione dei calcoli statici per l'importo complessivo di euro 11.542,88. Con proprio provvedimento del 16/12/2016, n.38, è stato affidato all'ing. Davide Saia l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per l'importo complessivo di euro 29.059,53.

Alla luce del quadro economico sopra esposto si renderà pertanto necessario provvedere ad adottare le seguenti prenotazioni di fondi, al netto degli impegni già assunti, per dare copertura all'intervento: per gli incarichi professionali, pari ad euro 61.543,18 - 29.059,53 - 11.542,88 = 20.940,77, sul capitolo di spesa 5221-002 del bilancio ADEP. Per la realizzazione dei lavori, la prenotazione fondi, che sarà assunta sul capitolo 5221-001 del bilancio ADEP, ammonta ad euro: 2.623.818,48 - 61.543,18 - 1.726,30 - 549,00 = 2.560.000,00.

Con parere dell'Organo Consultivo Monocratico n. 876 - O.M. del 14/11/2016 è stato formulato parere positivo, ai sensi dell'art. 54 della L.P. 26/93 e ss.mm. al suddetto progetto, in funzione della successiva indizione della conferenza dei servizi. Con tale parere si approvò in particolare le modalità di affidamento dei lavori del contratto principale secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 02/2016, mediante sistema di compilazione delle componenti degli analisi dei prezzi e con la valutazione della congruità dell'offerta secondo la procedura definita dall'art. 30, comma 5 e 5 bis della L.P. 26/93 e ss.mm.

In sede di espressione del parere del menzionato Organo Consultivo Monocratico si sono indicate anche le motivazioni, qui ribadite, secondo le quali non risulta tecnicamente fattibile ed economicamente sostenibile la suddivisione della lavorazioni in lotti, come consentito dall'art. 7 comma 3 della L.P. 02/2016. Infatti, la realizzazione delle opere civili deve tener conto della scelta operata per le opere meccaniche, dovendosi predisporre un notevole numero di elementi a tenuta "passamuro", sia per le tubazioni sommerse che per le canaline elettriche in quota. Analogamente, l'impiantistica elettrica è dipendente dalle scelte operate in merito ai macchinari da installare, non solo per gli aspetti strettamente legati alle potenze elettriche richieste, ma soprattutto per la definizione delle vie cavi di collegamento ed i punti di consegna, singolarmente definite per ogni macchinario in funzione della marca che l'Offerente proporrà.

In data 23/11/2016 ha avuto luogo la conferenza dei servizi indetta ai sensi della L.P. 26/1993 in merito all'intervento per "l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Faver sito in località "Pizzaga" in C.C. di Faver e Cembra – progetto esecutivo. Nel verbale C.35/2016-f.485/2016 hanno espresso parere:

- servizio urbanistica e tutela del paesaggio, confermando la nota prot. n. 627697 dd. 23/11/2016, con la quale esprime parere favorevole relativamente all'opera in oggetto per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, con indicazioni;
- servizio opere stradali e ferroviarie, confermando la nota prot. n. 629732 dd. 23/11/2016, con la quale esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, considerato che gli interventi di cui trattasi non interferiscono direttamente con opere ed infrastrutture viarie, ciclopedonali e ferroviarie programmate e in fase di realizzazione del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie;
- l'agenzia provinciale per l'Ambiente conferma il parere positivo in merito allo scarico in essere dell'impianto;
- servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali, confermando la nota prot. n. S158/2016/627716/2.4-2016-491 dd. 23/11/2016, con la quale viene reso il parere di nulla osta in merito al progetto in esame, con precisazioni;
- il Servizio Geologico convenuto esprime parere favorevole, essendo del resto intervenuto nella redazione della perizia geologica ai fini, fra l'altro, del riconoscimento del fondo naturale per la presenza di arsenico rinvenuta nella caratterizzazione dei terreni;
- il Servizio Bacini Montani convenuto esprime parere favorevole, ricordando la necessità di accordare le modalità di intervento in prossimità dell'alveo;
- il Servizio Foreste convenuto esprime parere favorevole ricordando la necessità di prolungare il tomo protettivo di tomo, sul lato sinistro, per proteggere il manufatto da eventuali colate di materiale da monte;
- il Servizio Gestione Impianti dell'ADEP convenuto esprime parere favorevole ma con la richiesta di alcune integrazioni di carattere tecnico per rendere maggiormente modulabile l'impiego dell'impianto;
- il Comune di Altavalle convenuto esprime parere favorevole all'intervento in oggetto;

Per effetto delle integrazioni di carattere tecnico richieste dal Servizio Gestione Impianti dell'ADEP, si è reso necessario provvedere ad un incremento di euro 100.000,00 sui lavori. Sono stati definiti con precisione i costi per la sicurezza sono state rideterminate alcuni importi tra le somme a disposizione. Tuttavia, essendo l'incremento contenuto entro il 20% dell'importo di progetto originario già favorevolmente, ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett. c) della L.P. 26/93 non è richiesta la nuova espressione del parere dell'Organo consultivo monocratico.

Ai fini della redazione del computo metrico estimativo di progetto si è tenuto conto delle disposizioni, impartite dall'art. 43 della L.P. 14/2014.

Si è adempiuto alle comunicazioni di cui all'art. 18, comma 4 bis, della L.P. 26/93 e ss.mm. con pubblicazione dell'avviso all'albo comunale in quanto l'area è integralmente di proprietà della PAT e non si annoverano proprietari ed usufruttuari di immobili che vengono espropriati e/o temporaneamente occupati per la realizzazione dell'opera in esame. Nei termini previsti non sono pervenute osservazioni, come confermato dalla relata di pubblicazione prot.n. 561513 del 26/10/2016;

SEZIONE I. impianti di depurazione e collettori e SEZIONE II: impiantistica per i rifiuti urbani. Terzo aggiornamento”;

- vista la determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Depurazione n. 14 del 25/11/2016 con la quale è stata adottata la variazione al fondo pluriennale vincolato 2016;

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo ai sensi dell’art. 17 della L.P. 26/93 e ss.mm. per l’ampliamento dell’impianto di depurazione di Faver sito in località “Pizzaga” in C.C. di Faver e Cembra per l’importo totale di euro 2.623.818,48, ripartiti in euro 1.943.046,78 per lavori, di cui euro 87.007,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 680.771,70 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- 2) di autorizzare l’affidamento dei lavori secondo le modalità ed i criteri descritti in narrativa ovvero in appalto mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 33 della L.P. 26/93 e ss.mm. per i lavori di ampliamento dell’impianto e in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 52 della L.P. 26/93 e ss.mm. per gli interventi minori di completamento;
- 3) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di lettera di invito per l’appalto principale relativo ai lavori di realizzazione dell’impianto di depurazione di Faver e di dare mandato all’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti all’espletamento delle procedure di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall’eventuale normativa sopravvenuta, dalle modalità di scelta del contraente indicate al punto 2) del dispositivo;
- 4) di approvare l’elaborato “Caratteristiche principali dell’opera”, allegato come documentazione al presente provvedimento;
- 5) di dare atto che l’affidamento dei lavori, ove necessario, sarà subordinato all’accertamento antimafia in applicazione del D.Lgs 15 novembre 2012, n. 218; recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.lgs 6 settembre 2011, n. 159);
- 6) di far fronte alla spesa complessiva di euro 2.623.818,48, sulla base dell’aggiornamento del cronoprogramma allegato quale documentazione e la relativa esigibilità della spesa, nel seguente modo:
 - con impegno n. 10009038, per complessivi euro 2.275,30, sul capitolo 5220 del bilancio ADEP, esercizio finanziario 2015;
 - con impegno n. 10014147, per complessivi euro 11.542,88, sul capitolo 5221-002 del bilancio ADEP, esercizio finanziario 2016;
 - con impegno n. 10014229, per complessivi euro 29.059,53, sul capitolo 5221-002 del bilancio ADEP, esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016;
 - per euro 472.029,46 sul capitolo 5221-001, scadenza dell’obbligazione nell’esercizio finanziario 2017;
 - per euro 20.940,77 sul capitolo 5221-002, scadenza dell’obbligazione nell’esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016;
 - per euro 127.970,54 sul capitolo 5221-001, scadenza dell’obbligazione nell’esercizio finanziario 2018;
 - per euro 950.000,00 sul capitolo 5221-001, scadenza dell’obbligazione nell’esercizio finanziario 2018, fondo pluriennale vincolato 2016;

Non è richiesta l'espressione del parere di conformità urbanistica, in quanto l'ampliamento del depuratore di Faver insiste su area del P.R.G. già classificata come "area per impianti di depurazione" e le relative fasce di rispetto lo ricomprendono;

I lavori per la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione saranno realizzati mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/93 e ss.mm., con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 02/2016, secondo le modalità di offerta a prezzi unitari e di verifica della congruenza della stessa secondo le indicazioni dell'art. 30 comma 5 e 5 bis della L.P. 26/93 e ss.mm.

I lavori di realizzazione dei lavori di completamento saranno eseguiti in economia, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93 e ss.mm. ed affidati secondo il prezzo più basso determinato con il sistema dell'offerta a prezzi unitari.

Tutto ciò premesso,

- vista la Legge Provinciale numero 7 di data 14 settembre 1979 e ss.mm., nonché il relativo regolamento di attuazione;
- visto l'art. 102quater del T.U.L.P. approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- vista la LP 26/1993;
- vista la LP 2/2016;
- visto il D.Lgs. n. 159/2011;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 1685 del 5 ottobre 2015 che integra l'atto organizzativo della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 di data 7 settembre 2015 approvato ai sensi dell'articolo 12bis della legge provinciale sul personale della Provincia 1997 (L.P. 3 aprile 1997, n. 7 Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la deliberazione n. 7 del 28 dicembre 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Depurazione ha adottato il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ADEP 22 luglio 2016, n. 3 con la quale si approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 dell'Agenzia per la depurazione (ADEP);
- vista la deliberazione dell'Agenzia per la Depurazione n. 11 del 28 dicembre 2015 di approvazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2016-2018 dell'Agenzia per la Depurazione da ultimo aggiornato con determinazione del dirigente dell'Agenzia 13 dicembre settembre 2016, n. 18;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 4 del 22/07/2016 fu approvato il "Piano degli Investimenti nel settore delle Opere Igienico Sanitarie 2014-2018,

- per euro 1.010.000,00 sul capitolo 5221-001, scadenza dell'obbligazione nell'esercizio finanziario 2019;

MG

IL DIRIGENTE APOP DELEGATO
ing. MAURO GROFF

